



Prot. Timbro digitale nella PEC di trasmissione

PROTOCOLLO USCITA

notificata via pec, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. N. 82/2005, e tramite pubblicazione nel portale dedicato disponibile all'indirizzo:

<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>

- Ai Responsabili degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia**
LORO SEDI

- Ai R.U.P. per l'erogazione del Buono Servizio per minori e per anziani e disabili**
LORO SEDI

- Ai Responsabili delle Unità di offerta iscritte nei Cataloghi telematici dei servizi per minori e per anziani e disabili**
LORO SEDI

- Ai Referenti dei nuclei familiari fruitori del Buono servizio per minori e per anziani e disabili**
LORO SEDI

- All' Autorità di Gestione del P. O. Puglia FESR – FSE 2014 - 2020**
Dott. Pasquale Orlando
S E D E

- Al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, istruzione, lavoro, innovazione**
Prof. Ing. Domenico Laforgia
S E D E

- All' Assessore regionale al Bilancio**
Avv. Raffaele Piemontese
S E D E



All' Assessore regionale al Welfare
dott. Salvatore Ruggeri
S E D E

Al Presidente della Giunta regionale
dott. Michele Emiliano
S E D E

Oggetto: Emergenza Covid-19. P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 Buono servizio per minori e per anziani e disabili. Notifica D.G.R. n. 622 del 30 aprile 2020 relativa ad interventi urgenti a seguito della sospensione del Buono servizio – Indicazioni Operative per la riattivazione del “Buono Servizio” dal 4 maggio 2020.

Con nota n. 1602 del 31.03.2020 avente oggetto “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 – Buono servizio per minori e per anziani e disabili – Emergenza Covid 19. Prime disposizioni operative” è stata comunicata la sospensione dell'erogazione del Buono servizio per minori, a partire dal 5 marzo 2020 e del Buono servizio per anziani e disabili a far data dal 12 marzo 2020.

La sospensione si è resa necessaria atteso che la spesa relativa all'erogazione del Buono servizio, a valere sul P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, fa carico sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Sviluppo e Coesione che non possono essere annoverati tra i “fondi ordinari” ai quali è fatto specifico riferimento al comma 1 dell'art. 48 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Per tale ragione, al fine di attivare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e a mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 48, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18, con la deliberazione **n. 622 del 30 aprile 2020** ha approvato apposite Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali, alle quali si rimanda per la più ampia trattazione degli interventi attivati.

La presente ha valore di notifica della predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 30 aprile 2020 ai soggetti, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020.

Si fa rilevare, che gli interventi attuati in applicazione di quanto disposto dalla D. G. R. n. 622/2020 devono essere rendicontati nel rispetto delle regole e procedure definite con le “Linee Guida” approvate con la stessa deliberazione, per il periodo 3 aprile – 3 maggio 2020 relativamente alle



unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Reg. reg. 4/2007, per il periodo 13 marzo – 3 maggio 2020.

Per effetto dell'approvazione del D.P.C.M. del 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che, all'art. 8 dispone: "Le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socioassistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e sociosanitario vengono riattivate secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori.", la Regione Puglia ha provveduto a formulare apposite indicazioni operative.

In dettaglio, in applicazione del D.P.C.M. 26 aprile 2020, con nota prot. AOO_005/PROT/02/05/2020/0001036, a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Presidente della Giunta regionale, recante "Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari – Ripresa attività" è stata disposta la riattivazione in **modalità ordinaria** "in presenza" e/o mista (in presenza e a distanza) a **partire dal 4 maggio 2020**, tra le altre, delle seguenti tipologie di strutture e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, nel rispetto di specifici protocolli di sicurezza igienico-sanitaria, in allegato alla medesima disposizione:

- Centro diurno socioeducativo per minori ex art. 52 RR 4/2007
- Centro diurno disabili (ex Centro diurno art 60 RR 4/2007)
- Centro diurno Alzheimer (ex Centro diurno art 60-ter RR 4/2007)
- Centro diurno sociale per anziani ex art 68 RR 4/2007
- Servizio di Assistenza Domiciliare SAD ex art. 87 RR 4/2007
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata ADI ex art. 88 RR 4/2007
- Centro aperto polivalente per minori ex art. 104 RR 4/2007
- Centro sociale polivalente per diversamente abili ex art. 105 RR 4/2007
- Centro sociale polivalente per anziani ex art. 106 RR 4/2007

In conseguenza delle predette disposizioni, **a far data dal 4 maggio 2020, per effetto della riapertura dei centri, possono esser riattivate le procedure per l'erogazione del Buono servizio** per minori e per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità,



di cui alla Sub Azione 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 - 2020, in riferimento ai centri semi-residenziali sopra richiamati.

L'erogazione del Buono servizio relativo a prestazioni SAD (art. 87 RR 4/2007) e ADI (art. 88 RR 4/2007) non è stata sospesa da alcuna precedente disposizione e nei mesi di marzo e aprile è continuata in favore di utenti che versano in situazioni di particolare gravità e/o in riferimento a disabili e anziani soli privi di riferimento familiare, pertanto, **sempre a far data dal 4 maggio, prosegue senza soluzione di continuità con le ordinarie modalità e procedure di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D 442/2018).**

Le unità di offerta interessate alla riattivazione del Buono servizio, che abbiano riavviato le attività in presenza, in conformità a quanto disposto con nota Prot. AOO_1036 del 2 maggio, a partire dal 4 maggio 2020 riprenderanno a fatturare e a rendicontare le prestazioni effettivamente erogate secondo regole e procedure definite dai rispettivi Avvisi Pubblici regolamentanti il "Buono Servizio per minori" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) ed il "Buono Servizio per Disabili e Anziani" (Avviso n. 1/2017).

Il Buono servizio decorre comunque dalla data di effettivo inizio delle attività erogate in favore degli aventi diritto con le modalità di cui agli Avvisi pubblici di riferimento.

Giova ribadire che la possibilità di riattivare l'erogazione del Buono servizio, in ragione delle particolari esigenze di contingentamento delle presenze in sede necessarie a garantire un adeguato distanziamento fisico, nonché l'applicazione di tutte le misure di prevenzione sanitaria connesse alla pandemia da Covid-19, è subordinata all'applicazione delle norme di sicurezza dettagliatamente illustrate nella nota prot. AOO_005/PROT/02/05/2020/0001036 in premessa richiamata.

In proposito si fa presente che potranno essere adottate dai soggetti gestori le più opportune soluzioni organizzative idonee ad assicurare un adeguato distanziamento fisico, anche attraverso la suddivisioni dell'utenza in più turni e/o la definizione di progetti personalizzati che prevedano un mix di prestazioni sia in presenza che a distanza.

Al fine del riconoscimento del buono servizio in misura corrispondente alla fascia oraria full time (come definito nel contratto di servizio sottoscritto con l'Ambito territoriale sociale) il progetto personalizzato dovrà assicurare il numero complessivo di ore di prestazioni previste dall'originario progetto di presa in carico.

E' evidente che le unità di offerta interessate alla riattivazione del Buono servizio possono riprendere ad erogare i servizi in modalità ordinaria solo ed esclusivamente qualora sia assicurata la completa e puntuale applicazione dei protocolli di sicurezza approvati con le disposizioni di cui alla nota AOO_005/PROT/02/05/2020/0001036.

A tal fine, il legale rappresentante dell'ente gestore comunica all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento la volontà di riattivare il Buono servizio, utilizzando il format di comunicazione

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e
contrasto alle povertà

allegato alla presente nota, e con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, assicura che sono stati applicati i protocolli di sicurezza approvati con le disposizioni di cui alla nota AOO_005/PROT/02/05/2020/0001036 e, nel contempo, solleva lo stesso Ambito Territoriale Sociale, sottoscrittore del contratto di servizio, di qualsivoglia responsabilità, anche di natura sanitaria, riveniente dalla realizzazione delle attività finanziate tramite il Buono servizio.

Per contro, qualora le unità di offerta fossero impossibilitate a riattivare i buoni servizio, troverà applicazione quanto previsto e disciplinato con la D. G. R. n. 622 del 30 aprile 2020.

Le disposizioni richiamate nella presente nota, in particolare il D.P.C.M. 26 aprile 2020 e la nota AOO_005/PROT/02/05/2020/0001036, non si applicano alle strutture per la prima infanzia per le quali persiste la disposizione di chiusura di cui al DPCM 4 marzo 2020 e la conseguente sospensione dell'erogazione del Buono servizio comunicata con la nota n. 1602 del 31.03.2020. Pertanto alle strutture e servizi per la prima infanzia, fino ad eventuali ulteriori e diverse disposizioni, continuano ad essere assicurati gli interventi posti in essere dalla D. G. R. n. 622 del 30 aprile 2020.

La DIRIGENTE ad interim
Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

IL DIRIGENTE ad interim
Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione Reti
Sociali
Ing. Vito Bavaro

Il direttore del Dipartimento
Promozione della salute, del benessere sociale, dello sport per tutti
Dott. Vito Montanaro

www.regione.puglia.it



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA'

A SEGUITO DEL PERIODO DI SOSPENSIONE PER PANDEMIA COVID-19

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il ____, Cod. Fisc. _____ in qualità di legale rappresentante di _____ (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede ____ in ____ Via ____ n. ____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) soggetto gestore dell'Unità di offerta denominata "____", iscritta al Catalogo telematico :

Disabili/Anziani con Cod. pratica num. _____, art. _____ del regolamento regionale n. 4/2007, avente sede operativa a _____ (città), Cap _____, Via/P.zza _____

Minori con Cod. pratica num. _____, art. _____ del regolamento regionale n. 4/2007, avente sede operativa a _____ (città), Cap _____, Via/P.zza _____

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) Che la predetta Unità di Offerta ha riavviato la propria attività in sede e in presenza, a partire dal giorno __/__/2020;
- b) Che, a tal fine, sono stati integralmente attivati e sono tutt'ora attivi, i protocolli di sicurezza approvati con le disposizioni di cui alla nota AOO_005/PROT/02/05/2020/0001036, a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Presidente della Giunta regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e
contrasto alle povertà

Il sottoscritto, inoltre, solleva l'Ambito Territoriale Sociale di _____ per il
tramite del Comune Capofila di _____/Consorzio di _____, sottoscrittore
del contratto di servizio rep. n. _____ del _____ da qualsivoglia responsabilità, anche di
natura sanitaria, riveniente dalla realizzazione delle attività socio-assistenziali e/o socio-
sanitarie finanziate tramite il Buono servizio.

luogo e data _____

firma del dichiarante

www.regione.puglia.it

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Via Gentile, 52 – I Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5403376 – 080 5403282

mail: a.valerio@regione.puglia.it c.natale@regione.puglia.it